

e elezioni in Baviera

Oggi si decide la sorte

la settimana nel mondo

te giorni distensione

Dopo un mese di grave tensione internazionale, questa settimana ha portato, in materia anche più ampia di quanto si potesse prevedere, una notevole schiarita nei rapporti mondiali. Le notizie più li-

ziativa cinese, ha aderito di fatto alla tregua: ha sospeso, cioè, a sua volta, le operazioni belliche, ma non ha ancora acconsentito a riprendere le trattative. Sintomi preoccupanti indicano purtroppo il graduale prevalere a Nuova Delhi di correnti estremistiche della borghesia indiana: sono stati infatti inviati i negoziati per ricevere armi dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti, mentre sono stati arrestati circa 400 dirigenti comunisti, fra cui il segretario generale Namboodiripad, ex capo del governo del Kerala.

A Mosca Kenciov ha parlato due volte nel corso della settimana, in apertura e chiusura dei lavori della sessione allargata del Comitato centrale. Non è escluso che nel secondo discorso, il cui testo non è ancora noto, si sia occupato anche di politica estera. I dibattiti del CC sono stati però dominati dai problemi interni: quelli dell'organizzazione e del controllo dell'economia. Su proposta di Kenciov, il Comitato centrale ha preso diverse importanti decisioni. Ha approvato una vasta riorganizzazione dello stesso partito comunista, ha profondamente modificato compiti e responsabilità degli organismi di pianificazione, ha centralizzato alcuni settori (costruzioni, ricerca scientifica, politica, di progresso tecnico), ha esteso certi diritti delle singole imprese e ha infine cambiato il sistema di controllo da parte dello Stato e del partito. In base alle nuove decisioni sono stati anche introdotti avvicendamenti e modifiche nelle alte cariche del partito.

A Parigi, le elezioni di domenica scorsa hanno registrato una imprevista vittoria del partito di De Gaulle; esso ha letteralmente schiacciato i partiti della borghesia che si erano opposti alle ambizioni autoritarie del generale. Anche i socialdemocratici hanno subito un duro colpo. Soltanto a progredire, sia in cifre assolute che in percentuale, sono stati i comunisti. Essi sono la forza nettamente più solida e più compatta, oltre che più consistente, dell'opposizione antidifesa. Per il secondo turno elettorale di oggi — da cui si estrarranno eletti la maggior parte dei deputati — circa 150 accordi sono stati conclusi tra socialisti e comunisti per mantenere in lizza solo candidati comuni.

g. b.

di Strauss (e Adenauer)

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 24. Le elezioni bavaresi di domani, decideranno i futuri sviluppi a Bonn, dalla sorte di Strauss a quella della coalizione clerical-liberale, a quella dello stesso cancelliere Adenauer. Strauss, scrive un giornale « si batte come un leone ». In un certo senso è vero, almeno a giudicare dal numero dei discorsi e dalla virulenza con cui egli attacca gli avversari e la stessa folla che lo fischia.

In realtà, non c'è nulla di leonino negli argomenti ai quali il ministro della difesa è costretto a ricorrere per darsi una parvenza di rispettabilità di fronte all'elettorato. Egli dice, e lo fa scrivere oggi sul bollettino del suo partito, che l'affare Spiegel e la campagna contro di lui sono una montatura dei comunisti, una macchinazione ardita nella « zona sovietica ». In decine di discorsi, da un capo all'altro della Baviera, in questi giorni Strauss non lo fatto che ripetere, fra i prolungati fischi degli oppositori e gli applausi dei sostenitori, che è contro di lui che un agente comunista. Tant'è vero che stamattina la Westdeutsche Allgemeine Zeitung di Düsseldorf constatava: « Il ministro della difesa Strauss vuole veramente mostrarci ancora una volta il suo lato peggiore. Con il motto: Chi mi vuole abbattere, io lo manovolo del comunismo, egli ha scatenato nella campagna elettorale bavarese un'ossessione isterica e selvaggia. La posa del martire nazionale che egli adotta, porta a concludere che lui stesso non ha ancora capito perché non può più essere ulteriormente tollerato al posto di ministro della difesa. Ma ciò non è mai stato chiaro come adesso ».

In una intervista al Munchener Abendzeitung Strauss aveva fatto il seguente commento al quale aveva dichiarato di non aver saputo nulla dei preparativi della operazione contro la rivista Der Spiegel. Il cancelliere sapeva ed era d'accordo, afferma invece Strauss: io sono oggi al centro di una campagna ostile, ma ho fatto solamente il mio dovere. Mentre Strauss, Meple Adenauer? È inutile cercare delle risposte. La giostra delle bugie e dei reciproci colpi alle spalle imperversa ormai da tre o quattro settimane. Ieri, nel momento stesso in cui Adenauer proclamava la autonomia della procura federale, il bollettino del governo annunciava che l'accusa di tradimento contro il direttore dello Spiegel è provata e sicura. La procura, dal canto suo, dice oggi di non aver lasciato uscire nessuna informazione sull'inchiesta in corso. Intanto, il ministro della Giustizia Stammberger, liberale e dimissionario, ha dichiarato che i segretari di Stato alla Giustizia e alla Difesa, sacrificati come capi espiatori per salvare Strauss, debbono essere riabilitati.

Giuseppe Conato

In settimana il Consiglio di sicurezza per Cuba?

NEW YORK, 24.

Il segretario generale dell'ONU U Thant ha dichiarato, questa sera, che, con ogni probabilità, la riunione del Consiglio di sicurezza, destinata a prendere una decisione definitiva sulla soluzione della questione cubana, si terrà nel corso della prossima settimana. Durante i negoziati, svoltisi tra l'Unione Sovietica, Stati Uniti e Cuba, non sarebbe stata ancora raggiunta un'accordo, ma secondo il segretario generale tuttavia, l'entità delle questioni in sospeso non sarebbe tale da impedire la convocazione di una riunione del Consiglio di sicurezza entro il termine suaccettato. Secondo la « New York Herald Tribune », gli Stati Uniti mirerebbero all'insediamento dell'« assedio economico » di Cuba.

Si penserebbe ad una campagna per « restrizioni volontarie » dei traffici da parte degli alleati europei e del paese latino-americani e al tempo stesso alla rissumazione del piano di misure coercitive nei confronti di armatori e paesi che forniscono Cuba di merci e materiali bellici provenienti dai paesi socialisti.

Pilota senza paracadute

Precipita sul granturco da 150 m: illeso!



LOSSIEMOUTH (Scozia). — Un pilota inglese si è lanciato dal suo apparecchio col seggiolino d'espulsione a 150 metri dal suolo ed è giunto a terra illeso nonostante che il suo paracadute non si sia aperto. Il protagonista di questo avventuroso lancio è il sottotenente Christopher David Legg, di 23 anni, il quale ha avuto la fortuna di andare a cadere su un campo di granturco reso molle dalle recenti piogge.

Spagna

Condannati 7 sindacalisti anarchici

Da 3 a 11 anni di prigione

MADRID, 24.

Continuano in Spagna i processi a catena contro sindacalisti e dirigenti e militanti di partiti politici antifascisti clandestini. Un tribunale militare speciale di Valladolid ha condannato ieri un gruppo di dirigenti della « Confederacion nacional de trabajadores » (organizzazione di ispirazione anarchica). Le condanne sono assai pesanti: variano da tre a undici anni di reclusione.

I dirigenti sindacali processati e condannati sono: Epifanio Gonzalez Criado, Pedro Rodriguez Perez, Victor Francisco Caeceres, Jaime Garrido Vila, Augusto Decampo, Emanuel Rodriguez Gonzalez, Jaquim Rodriguez Bay. L'accusa formulata dai giudici fascisti afferma che i sette sono responsabili di avere organizzato « cellule anarchiche » in Spagna dietro ordini ricevuti « dall'estero » (si dice da una centrale che ha sede a Parigi), di avere raccolto fondi di avere stampato e diffuso materiale propagandistico diretto contro la sicurezza dello stato. Le condanne contro gli antifascisti dovranno ora essere ratificate dal comandante della regione militare di Madrid. Altri processi, secondo

Alla conferenza internazionale

dei sindacati agricoli

Plauso all'azione dell'URSS per Cuba e la pace

Il messaggio proposto dai latino-americani - Astenuti i cinesi e altri rappresentanti asiatici

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 24. La quarta conferenza mondiale dell'Unione internazionale dei sindacati dei lavoratori agricoli aderenti alla FSM, si è conclusa questa sera con la approvazione unanime di una risoluzione sui problemi generali della lotta per i miglioramenti salariali, la riforma agraria e l'unità sindacale. Sono stati eletti alla presidenza i nuovi organi direttivi dell'Unione: presidente l'indonesiano Dshuganto; vice presidenti il sovietico Scurov, il francese Caud, il cinese Shen Siao. Il direttore generale è stato confermato il compagno Vincenzo Galletti affiancato, nella segreteria, da un sovietico e da un indonesiano.

Nella seduta conclusiva si è avuto un momento di tesi dibattito sul testo del messaggio di solidarietà col popolo cubano approvato dalla Conferenza. I rappresentanti cinesi hanno espresso apertamente il loro dissenso circa il giudizio da dare sulla crisi nei Caraibi. La commissione per la risoluzione non era riuscita a trovare un accordo sul testo del messaggio, perciò alla conferenza è stato proposto « dai delegati sud-americani » un testo nel quale si affermava, fra l'altro, che gli Stati Uniti erano stati costretti a cessare il blocco di Cuba grazie alla ferma opposizione del popolo cubano. Un grande movimento di protesta delle masse popolari di tutto il mondo e alla « ferma e saggia politica dell'Unione Sovietica ».

Il delegato cinese Shen Siao ha chiesto la parola per esprimere con forti accenti polemica il proprio disaccordo, dicendo che « l'altro testo è un atto dell'appoggio al popolo cubano », nella risoluzione si « deve esaltare le misure prese da un terzo Stato ». Shen Siao ha detto di voler « riformare solennemente la posizione del popolo cinese », ha dichiarato di appoggiare i cinque punti del governo cubano.

Da Lisbona si è appreso che il segretario socialista della Federazione, ha affermato che « l'atteggiamento si trattasse di dare un giudizio su « misure diplomatiche » di questo o quel governo, ciò non sarebbe compito della conferenza ». Ma la crisi cubana si è sviluppata in modo tale che si è identificata con i problemi del rispetto della indipendenza nazionale dei popoli, della pace e della guerra. Per questo egli ha dichiarato: « impegnato in prima persona le masse lavoratrici e i sindacati nella difesa contemporanea della libertà di Cuba e della pace ». Ecco perché, come organizzatori di questa lotta eccezionale e drammatica — ha detto Tramontani — nel momento in cui condanniamo l'azione aggressiva dell'imperialismo americano che ha portato il mondo sull'abisso della guerra, rievocando il senso di responsabilità e fermezza dell'URSS. Non possiamo ignorare che questo atteggiamento ha permesso di salvare la pace mondiale dando allo stesso modo la possibilità ai popoli di esprimere la propria volontà in quel movimento potente di protesta che ha costretto gli Stati Uniti ad avvicinarsi sulla strada del rispetto della libertà di Cuba.

L'intervento di Tramontani è stato accolto con un ampio applauso dalla grande maggioranza dei delegati e degli osservatori di oltre 50 Paesi. Tutti, presentati alla Conferenza, sono levati in piedi ad applaudire, ad eccezione degli astenuti.

Il testo del messaggio proposto dai sindacalisti sud-americani è stato poi messo in discussione ed approvato con la stessa maggioranza. Il messaggio, in cui sono elencati i nomi di 14 paesi, è: Albania, Cina, Egitto, Giamaica, Giappone, India, Indonesia, Iran, Iraq, Libano, Marocco, Messico, Pakistan, Perù, Siria, Turchia, Venezuela.

Fausto Ibbia

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 495052 - 495053 - 495055 - 495121 - 495122 - 495123 - 495124 - 495125
ABBONAMENTI L'UNITA' (veramente sul conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri annuo 5.500, semestrale 4.400, trimestrale 2.750 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.850, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 5.500, semestrale 2.400, trimestrale 2.300. RINASCITA: annuo 4.500, semestrale 2.400, trimestrale 1.500. Estero: annuo 2.500, 6 mesi 1.500 - VIE NUOVE + L'UNITA' 7 numeri 15.600;

Stab. Tipografico GATE Roma - Via dei Taurini 19

Ginevra

Dean: discuteremo delle « scatole nere »

GINEVRA, 24. I delegati della conferenza del 18 per il disarmo stanno giugnendo a Ginevra dove lunedì è prevista la ripresa dei negoziati. Il capo della delegazione americana, Arthur Dean, ha dichiarato oggi al suo arrivo che la sua delegazione è pronta a discutere la proposta sovietica « delle scatole nere », apparecchi automatici per la registrazione delle esplosioni sotterranee. Dean ha anche aggiunto che egli presenterà i due vecchi progetti americani — l'uno per una moratoria parziale che escluderebbe le prove sotterranee, l'altro che ripropone la soluzione delle ispezioni — già respinti dall'URSS.

Nelle discussioni svoltesi fra americani e sovietici in margine all'Assemblea generale dell'ONU in Ginevra, il segretario Dean sarebbe stato esaminato fra l'altro alcuni problemi specifici: 1) Messaggio atomico, verifiche di loro giungimento e distribuzione; 2) Misure per impedire attacchi di sorpresa; 3) Misure contro i rischi di una guerra; 4) Propaganda di guerra. Mentre si aspetta ancora la risposta americana alla recente proposta sovietica per una dichiarazione comune su Cuba, è stato annunciato oggi dal ministro degli Esteri polacco, primo di incontrare Kennedy, si recerà a Parigi dove avrà colloqui con De Gaulle. La visita del premier indiano nella capitale francese viene considerata un altro tentativo da parte di Macmillan per convincere De Gaulle a porre fine alla sua opposizione all'ingresso della Gran Bretagna nel MEC.

Belgrado

Tito prepara il viaggio nell'URSS

BELGRADO, 24. Il presidente Tito, rientrato oggi a Belgrado da Briuni, dove ha ricevuto in questi giorni il ministro degli Esteri polacco Rapacki, ha intensificato le consultazioni con i suoi più diretti collaboratori, in preparazione del suo imminente viaggio nell'Unione Sovietica.

Tito si recerà nell'Unione Sovietica domenica prossima 2 dicembre. Egli sarà accompagnato da un gruppo di alti esponenti del partito e del governo, tra i quali figurano il vicepresidente del consiglio Alexander Rankovic, segretario organizzativo della Lega dei comunisti jugoslavi, e Jovan Veselinov, presidente del Parlamento serbo. Il segretario della Lega dei comunisti della Serbia, la visita di Rapacki in Jugoslavia si è ufficialmente conclusa. E' andato tutto come speravamo », così ha dichiarato ieri sera il ministro degli Esteri polacco, al termine dei suoi colloqui con i dirigenti jugoslavi. Il comunicato finale sarà pubblicato domani.

Il ministro degli Esteri polacco, al termine dei suoi colloqui con i dirigenti jugoslavi, ha detto che il suo paese è pronto a sostenere le proposte di Rapacki.

DALLA PRIMA

India

interpretano tuttavia l'attuale fase di tregua solo come un « momento di respiro » per riorganizzare le forze armate, ed in questo senso si stanno comportando anche i membri della missione americana il cui capo, Harriman, si è incontrato oggi con il ministro della difesa Chavan, mentre il gen. Adams si è incontrato col capo di stato maggiore, gen. Chaudhri. Un gruppo di esperti della missione Harriman sta analizzando le necessità indiane, a quanto si dice a Nuova Delhi, « per un conflitto possibilmente lungo »: in ciò rientrebbero anche piani per la conversione alla produzione bellica di buona parte della industria indiana.

E' significativo che oggi il « New York Times » rimproverò a Nehru di « aggirarsi » ancora sulla sua politica di neutralismo e non allineamento e non si decida ad una rottura completa con Pechino. Infine a Mosca un portavoce dell'ambasciata dell'India ha comunicato che l'ambasciatore T.N. Kaul ha avuto oggi « un cordiale e amichevole colloquio » di oltre un'ora con Nikita Krusciov. Il portavoce non ha fornito altri particolari in proposito. Alla conversazione ha partecipato anche il ministro degli Esteri Gromiko. La TASS ha precisato che il colloquio è avvenuto su iniziativa dell'ambasciatore indiano.

Varsavia

tualmente informati da parte degli organi dello Stato circa i problemi che occorre risolvere nelle varie parti del paese. Il canonico ha citato alcuni esempi relativi alla regione della Bassa Slesia ove sacerdoti e dirigenti dei Consigli del popolo delle città si sono incontrati per discutere problemi di interesse delle popolazioni e ha affermato: « Noi siamo disposti a generalizzare questa esperienza » ed infine ha poi affermato: « Dichiariamo con piena convinzione di essere disposti a partecipare all'edificazione del benessere e della solidità della nostra patria. Noi sappiamo inoltre che non potremo fare questo se saremo isolati dalla società del popolo lavoratore che sta costruendo la nostra rinnovata Polonia ».

Le ultime dichiarazioni del canonico sono state accolte da un caldo prolungato applauso dei sacerdoti presenti e sono state vivamente commentate dai partecipanti al convegno i quali non hanno mancato di sottolineare il tono di serenità e possiamo ben dire di leale coesistenza pacifica, che lo hanno animato soprattutto

Montepremi: 53.101.162 lire. Nessun vincitore con punti 12; ai 18 vincitori con punti 11 spettano 553.000 lire; ai 603 vincitori con punti 10 spettano 41.000 lire.

Estrazioni del lotto

Table with columns: Estrazioni del 24-11-62, Enalotto, and numbers.

per la vostra Reggia... arriva il Re dei televisori!



Certo la casa dove abitiamo è la nostra Reggia. Vogliamo le cose migliori per la nostra casa. Se il vostro televisore è un Visiola meriterà di varcare la soglia della vostra Reggia. VISIOLA IL RE DEI TELEVISORI

Per la campagna abbonamenti 1963



L'Associazione nazionale A.U. mette in palio 30 viaggi premio nell'U.R.S.S. tra tutti gli « Amici » che alla data del 28 febbraio 1963 avranno raccolto 5 o più abbonamenti annuali (nuovi o rinnovi) all'Unità per 7, 6, 5 numeri settimanali. Alla estrazione parteciperanno con una possibilità coloro che avranno realizzato 20 punti (l'abbonamento trimestrale vale un punto, il semestrale vale due punti, l'annuale vale quattro punti), con due possibilità coloro che avranno ottenuto 40 punti, con tre possibilità chi avrà raggiunto 60 punti, e così di seguito. Ogni settimana pubblicheremo i nominativi dei partecipanti alla estrazione dei 30 viaggi premio, su segnalazione dei comitati provinciali « Amici dell'Unità ».